

Codice A1817A

D.D. 6 maggio 2016, n. 1044

**Autorizzazione idraulica per la costruzione di un guado sul rio Scolatore in Comune di Castelletto Sopra Ticino. Richiedente Comune di Castelletto Ticino.**

In data 25/02/2016 il Comune di Castelletto Sopra Ticino ha trasmesso istanza e i relativi elaborati tecnici per rilascio della concessione per l'occupazione di area demaniale, mediante la costruzione un guado sul rio Scolatore in Comune di Castelletto Sopra Ticino.

All'istanza sono allegati gli elaborati progettuali a firma del Geol. Fulvio Epifani, ed in base ai quali è prevista la realizzazione delle opere di cui trattasi.

Poiché l'opera in questione interferisce con il corso d'acqua denominato rio Scolatore è necessario procedere al rilascio dell'autorizzazione idraulica e della relativa concessione, ai sensi del R.D. n. 523/1904 e del Regolamento Regionale n. 14/R del 06.12.2004.

Tutto ciò premesso,

**IL DIRIGENTE**

- visto l'art. 17 della L.R. n. 23 del 28.07.2008;
- vista la D.G.R. n. 24-24228 del 24.03.98;
- visto il T.U. sulle opere idrauliche approvato con R.D. n. 523/1904;
- visti gli artt. 86 e 89 del D.lgs. n.112/1998;
- visto l'art.59 della L.R. 44/2000;
- viste le Leggi Regionali n° 20/2002 e n° 12/2004 sulla gestione del Demanio Idrico;
- visto il Regolamento Regionale n. 14/r del 06.12.2004 e s.m.i.;

*determina*

Di autorizzare per quanto di competenza ed ai soli fini idraulici, il comune di Castelletto Sopra Ticino ad eseguire le opere in oggetto consistenti essenzialmente nella realizzazione sul rio Scolatore di un guado in massi di cava non cementati, ed opere di difesa in sponda DX e Sx, a monte e a valle del guado stesso, nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate negli elaborati progettuali allegati all'istanza che saranno visti e restituiti al richiedente all'atto del rilascio del provvedimento di concessione subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

1. l'opera potrà essere realizzata solo dopo il conseguimento del formale atto di concessione;
2. il transito del guado sarà condizionato alla sorveglianza continuativa da attivarsi ogni volta che la protezione civile Regionale e/o Provinciale dirami lo stato di attenzione, in caso di attivazione dei

COM o in caso in cui le condizioni meteorologiche lo richiedano; comunque il corso d'acqua in questione dovrà essere oggetto di monitoraggio in continuo, anche con l'ausilio di dispositivi remoti, al fine di individuare variazioni pregiudizievoli della portata e quindi del tirante idrico a monte del manufatto;

3. il guado non dovrà presentare barriere continue (guardrail, parapetti ...) al fine di non creare ostruzione al deflusso delle acque in caso di piena;

4. dovrà essere posta opportuna segnaletica che indichi i mezzi transitabili, velocità e pericoli derivanti dalla fruibilità e presenza dell'attraversamento;

5. qualora la strada venga adibita ad uso pubblico, l'Amministrazione dovrà adottare tutte le disposizioni previste dalla normativa stradale vigente, al fine di garantire la pubblica incolumità di chi vi acceda;

6. l'opera deve essere realizzata nel rispetto delle prescrizioni tecniche di cui in premessa e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo settore;

7. dovrà essere ripristinata la sezione idraulica a monte e a valle dell'area oggetto di intervento ed il materiale di risulta proveniente dagli scavi dovrà essere usato esclusivamente per la colmatare di depressioni di sponda, ove necessario, in prossimità dell'opera di cui trattasi, mentre quello proveniente dalla demolizione di eventuali murature esistenti dovrà essere asportato dall'alveo e conferito in discariche autorizzate;

8. il taglio della vegetazione spontanea su terreno demaniale e l'asportazione di depositi all'interno dell'alveo stesso, dovranno essere eseguiti in modo da non danneggiare proprietà pubbliche e private e da non ledere diritti di terzi. Il comune di Castelletto Sopra Ticino è responsabile di qualsiasi danno che possa derivare per causa di lavori effettuati, degli operai e dei mezzi d'opera usati ed è tenuta ad eseguire a propria cura e spese tutti i lavori che si rendessero necessari per ripristinare lo stato dei luoghi al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

9. durante l'esecuzione del taglio della vegetazione spontanea su terreno demaniale e l'asportazione di depositi all'interno dell'alveo l'eventuale accatastamento del materiale dovrà avvenire fuori dall'alveo inciso e dalle aree di possibile esondazione del corso d'acqua, senza interessare altre proprietà private;

10. il Comune dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo lettera raccomandata o posta certificata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori. Ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato ed alle prescrizioni imposte;

11. lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza dell'autorizzazione stessa, entro il termine di anni due dalla data della del provvedimento di concessione, con la condizione che, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni a causa di forza maggiore. E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

12. le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'intervento in oggetto dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

13. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare, a cura e spese del soggetto autorizzato, modifiche alle opere di che trattasi o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario;

14. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni

del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo), in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata la zona d'imposta del manufatto;

15. per l'occupazione temporanea di aree appartenenti al demanio fluviale dovrà attenersi alle disposizioni contenute nel Regolamento Regionale n. 14/R del 06.12.2004;

16. l'autorizzazione è accordata fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

17. prima dell'inizio dei lavori in alveo e comunque con congruo anticipo, il comune di Novara dovrà contattare la Provincia di Novara, Settore Agricoltura Funzione Caccia e Pesca Parchi GEV, per concordare le modalità di esecuzione dell'intervento al fine della tutela e conservazione della fauna acquatica e l'esercizio della pesca;

18. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto, dell'art. 5 della L.R. 22/2010 e dell'art. 23, lett. a) autorizzazione o concessione, D.Lgs n 33/2013.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge nelle sedi competenti.

**IL RESPONSABILE DEL SETTORE**  
(Ing. Giovanni ERCOLE)